

FONDAZIONE DI PIACENZA

e VIGEVANO

Sede: Piacenza, Via Sant'Eufemia,13

C.F. 01132490333

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

SUL BILANCIO AL 31/12/2013 .

Signor Presidente e Signori Consiglieri,

la presente relazione viene predisposta dal Collegio dei Sindaci relativamente al progetto di Bilancio per l'esercizio 2013 costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e corredato dalla Relazione sulla Gestione redatta dagli Amministratori, che si è articolata, come previsto dalla normativa vigente, anche nella Relazione Economico – Finanziaria e nel Bilancio di missione (bilancio etico – sociale). Il progetto di Bilancio è stato predisposto secondo gli schemi previsti dalla normativa vigente, ovvero dall'atto di indirizzo emanato in argomento dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica (oggi Ministero dell'Economia e delle Finanze), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n° 96 del 26 aprile 2001, nonché tenendo presenti, ove necessario, i Principi di Contabilità emanati dagli organismi contabili.

Ai sensi dell'articolo 2409 bis codice civile e dello statuto, il Collegio Sindacale esercita anche la funzione di revisione legale. Quali incaricati della revisione legale abbiamo, quindi, svolto la revisione sul bilancio d'esercizio della Fondazione chiuso al 31 dicembre 2013.

A. Relazione sull'attività di vigilanza.

Nel corso delle verifiche periodiche il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato sull'assetto organizzativo. A tal proposito, il Collegio osserva che è in corso di stesura, a cura della Direzione Generale, una bozza di *mansionario* che dovrà definire esattamente le varie mansioni e le funzioni di tutti i collaboratori. Non appena il mansionario sarà ultimato e presentato per la sua approvazione al consiglio di amministrazione, il collegio potrà formulare le sue osservazioni a riguardo.

Per quanto riguarda gli investimenti il Collegio dà atto dell'approvazione del relativo regolamento da parte del Consiglio Generale e che ogni attività sia stata preventivamente valutata con l'Advisor, il quale si è anche reso disponibile, a mezzo dei propri funzionari, ad incontri collegiali onde analizzare e valutare gli investimenti in essere.

Il Collegio dà infine atto come sia in programma un aggiornamento del regolamento erogazioni onde tener conto degli aumentati bisogni sociali di questo periodo e della relativa scarsità di mezzi finanziari onde far fronte a tali necessità sempre più impellenti della popolazione piacentina e vigevanese.

Il sistema amministrativo-contabile della Fondazione è apparso adeguato e la contabilità, nel suo insieme, rispondente ai requisiti di regolarità formale e sostanziale di legge. Nelle riunioni con il soggetto responsabile delle funzioni contabili non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Le operazioni poste in essere nel corso del 2013 sono risultate conformi alla legge ed allo Statuto, nel rispetto dei principi di corretta amministrazione e coerenti con le delibere assunte dal Consiglio Generale e con gli obiettivi di redditività e prudenza prefissati.

Non sono intervenute denunce ex articolo 2408, codice civile.

Durante l'esercizio 2013 il Collegio ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio Generale in numero di 10 e del Consiglio di Amministrazione in numero di 17 durante le quali, ove ritenuto necessario od anche solo opportuno, ha esplicitato le proprie raccomandazioni ed osservazioni con particolare riguardo alle procedure di erogazione ed a quelle che attengono alla gestione

degli investimenti. Il Collegio Sindacale – avendo partecipato nel corso dell'esercizio, a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione – è in grado di confermare che il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito delle rispettive competenze istituzionali, ha operato correttamente, diligentemente ed in conformità allo Statuto, alle Leggi ed ai Regolamenti che disciplinano l'attività della Fondazione.

B. Relazione sull'attività di controllo legale dei conti.

Le verifiche effettuate dallo scrivente organo di controllo in ottemperanza al mandato al medesimo conferito, consentono di attestare che la contabilità è stata regolarmente tenuta e che i fatti relativi alla gestione sono stati puntualmente e correttamente rilevati, nonché, di confermare che, per quanto attiene alle singole voci del progetto di Bilancio sottoposto alla Vostra attenzione, le stesse corrispondono ai saldi di fine esercizio risultanti dalle scritture contabili.

La società “Reconta Ernst & Young spa”, cui è stato affidato l'incarico volontario per la revisione del bilancio al 31 dicembre 2013, non ha ancora rilasciato la propria relazione (lettera di clearance). Il Collegio ha scambiato informazioni con la società di revisione, condividendone le procedure e assumendo i risultati degli approfonditi controlli dalla stessa eseguiti, da cui non sono emersi fatti censurabili.

Di seguito si riassumono, in estrema sintesi, le risultanze del bilancio:
(dati arrotondati all'Euro intero):

<u>Stato Patrimoniale</u>	
- Attivo	euro 401.476.482
- Passività	euro 54.807.879
- Patrimonio netto e Avanzo	euro 346.668.603
<u>Conto Economico</u>	
- Proventi	euro 11.076.160
- Rivalutazioni nette	euro (28.013.651)
- Oneri	euro (6.389.544)

- Utilizzo fondi riserva	euro	28.000.000
- Gestione straordinaria	euro	4.156.729
- Imposte d'esercizio	euro	(90.738)
- Avanzo dell'esercizio	euro	8.738.957

Il Consiglio di Amministrazione – nella Relazione sulla Gestione, redatta in conformità al disposto dell'articolo 2428, codice civile, nel Bilancio di missione e nella Nota Integrativa – ha illustrato la situazione della Fondazione, l'andamento gestionale, così come svoltosi nel corso dell'esercizio, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, nonché la prevedibile evoluzione della gestione. In detti documenti sono state, altresì, evidenziate dall'organo amministrativo le variazioni intervenute nei valori rispetto al precedente esercizio. La presente Relazione fa quindi riferimento a questa documentazione, anche per quanto attiene ai criteri di valutazione adottati.

I conti d'ordine sono stati analiticamente e puntualmente descritti nella nota integrativa ed ammontano ad euro 383.566.325.

Oltre a quanto sopra specificato, lo scrivente Collegio conferma che i criteri adottati dal Consiglio di Amministrazione nella redazione del progetto di Bilancio in esame, corrispondono a quelli applicati nella redazione del bilancio relativo all'esercizio precedente, nel rispetto del principio di continuità e di omogeneità dei valori contabilizzati ed esposti.

In merito alla rilevazione degli oneri e dei proventi, diamo atto che la stessa è stata effettuata in ottemperanza a quanto sopra descritto, nel rispetto dei principi di competenza economica e di prudenza, privilegiando, ove possibile, la rappresentazione della sostanza sulla forma. Al proposito, si rimanda alle analitiche descrizioni riportate in nota integrativa, condivise dal Collegio.

Quanto ai criteri adottati per la valutazione delle singole poste e per la formazione del progetto di bilancio, criteri sui quali concordiamo, diamo atto che sono stati adottati i principi di redazione ed i criteri di valutazione previsti dal già richiamato atto di indirizzo del Ministero del Tesoro, del Bilancio e

della Programmazione Economica del 19 aprile 2001. Sono, altresì, state rispettate le previsioni degli articoli 2423 e seguenti, codice civile laddove compatibili con le specifiche disposizioni di legge e regolamentari previste in tema di bilancio delle Fondazioni.

In particolare diamo atto di quanto segue:

- le immobilizzazioni materiali (immobili strumentali, arredi, oggetti d'arte ecc.) ed immateriali sono iscritte al costo di acquisto, rettificato dall'ammontare del rispettivo fondo di ammortamento;
- le immobilizzazioni finanziarie – tra cui le obbligazioni strutturate – sono iscritte al costo di acquisto, eventualmente rettificato dal fondo rischi, per accantonamenti prudenziali, come nei precedenti esercizi; al proposito, tenuto conto che l'incertezza e l'instabilità dei mercati finanziari, non accennano a diminuire, come illustrato dagli amministratori nella relazione sulla gestione, si rileva che in nota integrativa è stata data analitica evidenza di tutte le eventuali minusvalenze latenti, generate dagli attuali valori di mercato;
- il contratto di acquisto a termine di azioni Unicredit Banca - stipulato anch'esso nel 2008 con Deutsche Bank ed avente scadenza al 19 dicembre 2014 – è tuttora in corso e con il consenso del collegio, nell'esercizio 2013 è stato accantonato al fondo rischi, la quota di competenza dell'onere finanziario (*pro rata temporis*) come illustrato in nota integrativa;
- la partecipazione in Banca Monte Parma, iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie, ha subito nel 2013 una svalutazione di euro 28.000.000: la nota integrativa descrive in modo preciso i criteri applicati per la detta svalutazione giustificata dai risultati negativi conseguiti dalla Banca sia nel 2012 che nel 2013 che ne hanno ridotto significativamente il patrimonio provocando una perdita di valore duratura che non risulta sicuramente recuperabile nel medio/lungo periodo. In corrispondenza della svalutazione in Banca Monte Parma si è registrato un decremento di pari importo nella "Riserva da Rivalutazione e Plusvalenza". Tale riserva era stata costituita a fronte dell'imputazione delle plusvalenze a suo tempo acquisite con la dismissione della partecipazione nella Conferitaria.

- relativamente ai crediti d'imposta Irpeg ai precedenti esercizi già contabilizzati in passati esercizi il Collegio ritiene esaurienti le spiegazioni fornite sia nella relazione sulla gestione, sia in nota integrativa;
- le attività che non costituiscono immobilizzazioni e gli strumenti finanziari non immobilizzati e quotati, sono valutati al minore tra il costo di acquisto ed il presumibile valore di realizzo o di mercato;
- i crediti sono iscritti al valore nominale, che non si discosta da quello di presumibile realizzo;
- le passività includono i debiti relativi alle spese di competenza dell'esercizio;
- il debito per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, iscritto in bilancio per euro 161.266, risulta corrispondente alle indennità maturate dai dipendenti al termine dell'esercizio e si considera adeguato alla finalità per la quale è stato appostato;
- i ratei ed i risconti sono stati iscritti secondo il principio della competenza temporale;
- i dividendi azionari sono stati imputati al conto economico dell'esercizio nel corso del quale ne è stata deliberata la distribuzione, esercizio che corrisponde a quello di incasso degli stessi.

La nota integrativa, la relazione economico – finanziaria e il bilancio di missione contengono le informazioni prescritte per detti documenti nell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001.

C. Risultato dell'esercizio sociale.

Le imposte dovute sul reddito dell'esercizio sono state calcolate in modo oggettivo, sulla base delle risultanze del bilancio e della vigente normativa fiscale.

La proposta di riparto dell'avanzo dell'esercizio 2013 è la seguente:

- acc.to riserva obbligatoria	€ 1.747.791
- acc.to f.do volontariato	€ 233.039
- acc.to fondi per attività d'istituto	€ 6.001.743

- acc.to riserva per integrità del patrimonio	€ 756.383
---	-----------

La stessa risulta conforme alle disposizioni di legge ed in particolare risultano correttamente effettuati gli accantonamenti alla riserva obbligatoria ed ai fondi per il volontariato previsti dalla legge n.266/1991. La proposta di riparto delle risorse residue risulta coerente con gli obiettivi di conservazione del patrimonio e di corretto svolgimento dell'attività istituzionale.

D. Conclusioni.

In considerazione di tutto quanto sopra esposto, il Collegio, esprime parere favorevole all'approvazione del progetto di bilancio relativo all'esercizio 2013 e delle relative relazioni accompagnatorie, così come predisposte dal Consiglio di Amministrazione, concordando relativamente alla proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione circa la destinazione dell'avanzo dell'esercizio.

Il Collegio esprime un vivo ringraziamento al Direttore Generale ed a tutto il Personale per la fattiva e corretta collaborazione fornitaci nell'espletamento dei nostri doveri.

Piacenza, 09 Aprile 2014.

IL COLLEGIO SINDACALE:

Dott. Vito Pezzati

Dott. Andrea Fantini

Dott. Marco Mongini